



Un chilometro di costa Un incubatoio naturale

“Un laboratorio per la riproduzione del Persico reale”

Ipotesi progettuale

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

Il Lago Maggiore è un ecosistema complesso che va salvaguardato.

Da un punto di vista ecologico, tutti noi viviamo una situazione di crisi ambientale, in cui la natura e la sostenibilità sono a rischio. Riduzione di habitat e di biodiversità, qualità dell'acqua e dell'aria, mutamenti climatici sono realtà che possono sembrare in qualche modo distanti e astratte, ma la cui concretezza e urgenza risultano, oggi sempre più facilmente leggibili nelle conseguenze sulla popolazione e sull'ambiente.

Da un punto di vista sociale, sono intervenute negli ultimi cinquant'anni, significative trasformazioni socio-territoriali che favoriscono, generalmente, una destabilizzazione degli equilibri del territorio, sfilacciando le relazioni di prossimità, di riconoscimento reciproco e di solidarietà, instaurando situazioni di povertà identitaria.

Riteniamo quindi importanti tutte quelle azioni che possono incidere positivamente sulla modificazione di comportamenti e strategie, individuali e collettive, in un'ottica di sostenibilità e benessere, sia da un punto di vista ambientale sia sociale. Il Lago è un sistema complesso che comprende componenti naturali e umane, in cui sono integrati gli aspetti fisici, quelli sociali, quelli affettivi ed emozionali e quelli comportamentali.

Una comunità capace di mantenere un rapporto di cura con il proprio territorio evolve verso la creazione e la promozione di benessere.

Anni di sfruttamento eccessivo delle risorse, fenomeni di inquinamento, turismo smodato, hanno compromesso gli equilibri naturali del Lago provocando un forte riduzione della presenza faunistica, un impoverimento e una fragilità delle reti alimentari, una diminuzione generalizzata di biodiversità.

Sono realizzati annualmente una serie di piani di ripopolamento rivolti, quasi unicamente, a trote e salmonidi in generale (anche se oggi si inizia a considerare un numero maggiore di specie). Tali interventi, oltre ad essere insufficienti, non sempre avvengono nel rispetto degli equilibri naturali. I ripopolamenti dovrebbero, invece a nostro avviso, curarsi di sostenere fenomeni riproduttivi in un'ottica di tutela e rafforzamento degli equilibri naturali.

Il Lago ha bisogno di incubatoi e il Persico Reale (pesce simbolo) è un pesce in difficoltà nei nostri bacini.



FINALITÀ E OBIETTIVI

Il principale obiettivo ecologico è agire positivamente sulla salvaguardia della biodiversità e degli endemismi presenti nel Lago. Gli obiettivi culturali vogliono, invece, favorire la sensibilizzazione e lo sviluppo di una cultura ambientale coniugata con la capacità di fruizione di porzioni di territorio, nella prospettiva di una maggiore consapevolezza nell'uso delle sue risorse.

La finalità diviene, quindi, quella di promuovere una coscienza di territorio inteso come bene della comunità che lo abita, dove l'individuo può concretizzare ed esprimere la "connessione" e la "responsabilità" verso l'ambiente che lo circonda, favorendo la crescita di una cultura sostenibile più consapevole.

Il processo attivato intende sostenere:

- la riproduzione del Persico reale
- la qualificazione dell'area da un punto di vista ecologico e il suo utilizzo come laboratorio a disposizione di scuole, associazioni e cittadini
- la sensibilizzazione sulle problematiche legate allo sviluppo sostenibile
- una cultura scientifica interdisciplinare
- la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione culturale del Lago
- la possibilità di osservare l'andamento riproduttivo del pesce persico grazie al posizionamento di una webcam subacquea nei pressi di una Legnaia
- il recupero di usanze tradizionali
- l'instaurarsi di sentimenti affettivi per il territorio
- la cura e l'attenzione verso il bene pubblico
- lo sviluppo di reti tra diversi soggetti



L'INTERVENTO

L'intervento si sviluppa fondamentalmente rispetto a due linee: la creazione di un incubatoio naturale per il Persico reale e il suo utilizzo per attività di comunicazione ambientale su diverse tematiche riguardanti il Lago e la sua sostenibilità.

L'INCUBATOIO NATURALE

L'area scelta per la posa delle legnaie viene scelta in relazione alla presenza di una conformazione dei fondali adeguata a tale tipo d'installazione. Stabilito il luogo verranno posate sul fondo del lago, a una profondità variabile tra i 4 e i 9 metri, una serie di fascine a formare un sistema di postazioni (Legnaie) pensato come ambiente adatto al Persico reale e alla sua riproduzione. L'intervento sarà, in ogni caso, in accordo con le normative vigenti.

Le fascine, di forma cilindrica, presentano una lunghezza compresa tra 2,0-2,5 metri, un diametro di 40 centimetri per un volume di circa 0,314 m³. Ogni legnaia o postazione si compone di circa 10 fascine posizionate in forma quadrata a costituire un cubo di circa 2 metri per lato. Dopo un'accurata scelta delle location più adatte le fascine saranno collocate e adeguatamente ancorate al fondale grazie al supporto di operatori subacquei. La durata della legnaia è di circa due anni, dopo di che va ripristinata. L'incubatoio prevede l'installazione di 10 legnaie distanti l'una dall'altra circa 100 metri; consapevoli che tale dimensione fa assumere senso all'intervento più come modello didattico-educativo sperimentale che da un punto di vista ecologico. Ogni legnaia sarà resa visibile dal posizionamento di una boa-totem che informerà dell'installazione in atto. Non riteniamo necessaria alcuna delimitazione fisica dell'area o particolari divieti di pesca poiché l'operazione dovrebbe interessare aree già regolamentate in tal senso cui ci conformiamo. Se riusciremo a ottenere finanziamenti adeguati estenderemo la posa di legnaie a tutti i comuni che vorranno partecipare al progetto e a questo punto otterremo anche un'incidenza reale sulla salvaguardia del pesce persico e un miglioramento delle comunità ittiche che popolano il nostro lago.



OTTICA PESCA A.S.D. Via Umberto I, 21 - Vignone (VB) C.F.93041760039 - P.iva 02510460039

LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE.

Il Lago si presenta come un'interessante risorsa didattica e comunicativa che permette di realizzare attività educative e divulgative prendendo in considerazione una pluralità di fattori e problematiche ambientali. La comunicazione ambientale sarà realizzata attraverso: laboratori di educazione ambientale rivolti alle scuole; la possibilità di seguire in tempo reale con l'utilizzo di telecamere fisse subacquee il ciclo riproduttivo; una serie di osservazioni sull'ecologia del Persico reale; con la produzione di materiale documentaristico a scopo didattico e divulgativo; con la realizzazione di eventi pubblici rivolti alla cittadinanza in genere.

Le scuole rimangono comunque il soggetto privilegiato con cui intessere relazioni di collaborazione e per promuovere la conoscenza del nostro territorio. Le attività intendono avvicinare bambini e ragazzi al mondo della natura e alle problematiche legate alla sostenibilità, promuovendo un sapere che deriva dall'esperienza diretta e che non si esaurisce in una conoscenza unicamente intellettuale.

Le tecnologie oggi a disposizione rendono possibile in modo relativamente semplice un'osservazione piuttosto accurata dell'evoluzione delle installazioni e del tratto di lago interessato (immersioni, Webcam e drone subacqueo). Le competenze dell'Associazione permettono la realizzazione di filmati e immagini professionali utilizzabili come materiale didattico-educativo e documentaristico-divulgativo.

SOGGETTI COINVOLTI

È nostra intenzione favorire lo sviluppo di collaborazioni con diversi soggetti presenti sul territorio in un'ottica rete (scuole, Amministrazione comunale, Fipsas, Pro-Loce, ecc).

ARTICOLAZIONE E DURATA DEL PROGETTO

L'articolazione abbozzata sommariamente considera i tempi naturali e un periodo indicativo di 3 anni rispetto al deterioramento delle installazioni e alla conseguente necessità di ripristino. Ovviamente una durata più che annuale sarebbe auspicabile per dare maggiore significato all'intervento; riteniamo comunque minimo almeno un periodo di due anni in cui si realizzeranno gli interventi laboratoriali, si raccoglieranno alcune osservazioni e i primi dati e si produrranno materiali video e fotografici. Tale periodo è individuato dal decadimento delle fascine e da un tempo minimo necessario a una possibilità di una valutazione "realistica" dell'intervento.



OTTICA PESCA A.S.D. Via Umberto I, 21 - Vignone (VB) C.F.93041760039 - P.iva 02510460039

MOMENTO DI INSTALLAZIONE E MANTENIMENTO DELL'INCUBATOIO. Tale momento che si presenta con cadenza biennale prevede: il monitoraggio dei fondali (con lo scopo il primo anno di una valutazione logistica mentre negli anni successivi di una valutazione dello stato delle postazioni), la realizzazione delle fascine (deposito e costruzione) e la loro posa in opera. L'approntamento delle postazioni deve essere eseguito entro metà marzo poiché aprile-maggio è considerato il periodo riproduttivo del Persico reale (che dovrebbe combaciare con la chiusura della pesca al persico).

MOMENTO DI UTILIZZO DELL'INCUBATOIO. Tale momento è cadenzato rispetto all'anno scolastico in cui: nel periodo estivo (giugno-settembre) si contattano e si coinvolgono scuole-associazioni-enti del territorio e s'individuano e progettano i materiali comunicativi e documentaristici; durante il resto dell'anno si realizzano i laboratori per le scuole, gli eventi rivolti alla cittadinanza e il materiale divulgativo.

Meina 24 febbraio 2021

Pres. Ottica Pesca
Matteo Felici

Responsabile scientifico
Dott. Giovanni Fasoli